

LA MISURA DELLA VITA

Una buona dose
di *hypericum perforatum*
e lo si vede ballare solo
in un fuori tempo libero
senza idee né dimensione
fa altri passi barcolla

dei bambini
mescolati ai loro angeli
ridono portandosi
volta per volta
le mani sulla bocca
niente di più

chiude gli occhi per una sorsata di sogni
nessuna eco dei suoi ricordi
e non sa andare e non sa venire
la stanchezza gli percuote la schiena
insiste su questa terra
a voler respirare la misura della vita

nella monotonia dei desideri

DEL TUTTO OCCASIONALE

Nella casa del pensionato ci sono
un vecchio pianoforte e un clarinetto
ci stanno pure un abito appeso da anni
delle porcellane quadri premi e delle foto

tutto fa compagnia a un polmone consumato
e a un cuore prestato a sistole e diastole
con intervalli irregolari

all'Alfiere oggi così gagliardo
non è concesso di seguire la Regina

un modo di vivere apparente
un sorriso e un'alzata di spalle
penetrano l'eternità

mani stanche dita irrigidite
spasmi e labbra che bruciano
è come se sapessero di questa

amicizia del tutto occasionale